

Lodi

Lodi

La Compagnia Airone sul palco delle Vigne per la rassegna Famiglie a teatro

Sesto appuntamento oggi alle 17 alle Vigne per il ciclo Famiglie a Teatro, dedicato ai più piccoli e ai loro genitori: la Compagnia Arione de Falco porta in scena "Mai grande, un papà sopra le righe". I biglietti sono acquistabili sul sito.

«No alla nuova Isola Carolina», è raccolta firme

Il Comitato ha lanciato una petizione on line che in poche ore ha già raccolto 500 sostegni. «Il progetto non è stato condiviso»

LODI

di Laura De Benedetti

È di nuovo protesta: il comitato Isola Carolina venerdì sera ha lanciato una petizione online per salvare il parco cittadino dal nuovo progetto della giunta di Sara Casanova raggiungendo in meno di 24 ore le prime 500 firme e tanti commenti. «Vi abbiamo chiesto aiuto per salvare 103 alberi e ce l'abbiamo fatta - ricorda il testo della petizione su change.org -. Ora vogliono ridurre il parco di un terzo, arretrando la rete oltre i viali per rendere la zona ad uso commerciale. Vogliono abbattere 10 alberi sani per fare il bar e ampliare la sede del parco Adda Sud. Chiediamo che il parco sia sistemato rispettandolo per quello che è, un bosco in città. Mettendo giochi inclusivi, avendo cura e manutenzione del verde e dei viali, un piccolo bar in sintonia con ambiente, una zona sgambamento cani. Aiutateci a salvare questo polmone verde». Le adesioni sono state subito massic-



Esponenti del Comitato all'interno del polmone verde

ce: c'è chi ricorda che l'Isola ha già "subito violenza", con relativo "scempio" quando venne realizzato il parcheggio di piazzale Matteotti-viale Dalmazia, chi la rinvoca come la ricorda da bambino, chi torna a chiedere sempre e solo la manutenzione, la posa di giochi, chi vuole che il cemento esistente sia rimosso e non aumentato. Presto sarà possibile raccogliere firme anche cartacee: «Hanno già dato di-

sponibilità, al momento, per la raccolta firme, su moduli che stiamo predisponendo, l'associazione Amici animali, libreria Sommaruga e la rete di Riparkia-

COSA NON PIACE

«Vogliono ridurre il parco di un terzo arretrando la rete oltre i viali»

molo; come già in passato, faremo dei gazebo - spiega Antonella Rossi del comitato Isola Carolina -. Mi sono decisa a lanciare la petizione quando ho visto che il Comune ha indetto un'assemblea pubblica e lanciato un questionario sulla questione del sacco prepagato. Ha dunque utilizzato gli strumenti che avevamo chiesto, invano, fossero usati anche per favorire la partecipazione sulle scelte dell'Isola Carolina: vuol dire che non c'è proprio la volontà di farlo».

«L'unica assemblea - conclude - era stata indetta a dicembre dalle minoranze, poi più nulla se non dichiarazioni sulla volontà di andare avanti col progetto in un'area che, tra l'altro, è vincolata dalla Soprintendenza, alla quale ho già scritto». La giunta Casanova aveva presentato un primo progetto con "abbattimento di 103 alberi: furono raccolte 10 mila firme e il Comune perse il bando da 1,3 milioni di euro. A fine novembre la presentazione del nuovo piano, ora contestato per altre criticità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI

All'Einaudi un corso per amministratori

La scuola professionale si trasforma per far spazio ai giovani nel mercato del lavoro, a Lodi nasce il percorso triennale "Amministratore di Condominio". La novità è stata pensata dall'istituto Einaudi, indirizzo Servizi Commerciali. Vittoria Bellini, referente di Istituto, con le colleghe Anna Saletta, Giusy Falzone e Carmen Frasca. Oggi l'esperienza riguarda le classi terze A e B del Commerciale. «È un progetto innovativo che lega la scuola al territorio in un tentativo di trovare sbocchi professionali» spiega Bellini. Il corso viene inaugurato nell'aula di Informatica domani alle 11 in viale Vignati,1. P.A.

Stupefacenti e munizioni illegali Manette ai polsi di un trentunenne

Fermato a bordo di un'auto dalla Finanza di Pavia Poi ne è seguita una perquisizione a domicilio

LODI

I pochi grammi di marijuana che aveva con sé hanno portato i finanzieri a perquisirgli la casa. E oltre ad altra droga, più di un etto, sono state trovate anche munizioni, detenute illegalmente. S.M., 31enne di Lodi, è stato così arrestato, per le accuse di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti e di detenzione abusiva di armi. Ieri l'arresto è stato convalidato e il giovane è stato rilasciato con obbligo di firma, in attesa di essere giudicato dal Tribunale di Pavia. Era alla guida della sua



Ford Ka, nella notte tra venerdì e ieri, quando è stato fermato in provincia di Pavia, a Spessa Po, lungo la Sp119, da una pattuglia della Compagnia di Pavia della Finanza. Un normale servizio di controllo del territorio. Sull'auto i finanzieri pavesi hanno trovato un piccolo quantitativo di

marijuana, circa un paio di grammi, ma tanto è bastato per approfondire la situazione estendendo la perquisizione anche all'abitazione, a Lodi, effettuata dunque in collaborazione con la Gdf di Lodi. E in casa sono stati trovati altri 103 grammi di marijuana, che con il bilancino e il materiale per il confezionamento hanno portato alla contestazione della finalità di spaccio.

Ma non solo. Le Fiamme gialle hanno infatti anche trovato, e posto sotto sequestro (insieme all'auto): 2 pallottole cariche prive di marca e calibro sul fondello, altre 2 pallottole calibro 9x17, una pallottola Federal Special calibro 38, oltre a cartucce scariche calibro 12 e 13 bossoli di vario tipo e calibro. Munizioni detenute illegalmente, che hanno portato a contestare la detenzione abusiva di armi.

S.Z.



Lodi

Ospedale: l'Asvicom bocchia la viabilità

LODI

«Nel bilancio a 6 mesi dall'introduzione della "rivoluzione" viabilistica davanti all'ospedale dell'assessore Alberto Tarchini, gli elementi negativi appaiono chiaramente superiori di quelli positivi. Viene confermato che il vero problema era ed è quello di come rendere più fluido il transito in viale Savoia e Largo

Donatori del Sangue e migliorare l'accesso al Maggiore, nella consapevolezza che l'inversione del senso di marcia nel primo tratto di via Borgo Adda, che ha azzerato il traffico di attraversamento, non può contribuire minimamente a raggiungere l'obiettivo, anzi l'ha reso più distante provocando però un impatto penalizzato sulle attività commerciali». Il commento è del presidente di Asvicom, Vittorio Codeluppi (nella foto).

«I risultati - aggiunge - confermano in pieno gli effetti ampiamente previsti da Asvicom: aumento del traffico, con riflessi anche su via San Giacomo, specie nelle ore di punta, peggioramento nell'accesso all'ospedale, trasformazione del primo tratto di via Borgo Adda in una zona a traffico residenziale. Il dichiarato miglioramento del collegamento tra tangenziale e via Cremonesi è un risultato marginale e quasi neutro, perché in realtà chi proviene dalla tangenziale poteva e può ancora e più efficacemente raggiungere via Cremonesi dalla 'bretella Laghi'».

L.D.B.